

QUANDO GLI ANIMALI SOFFRONO TUTTI NOI SOFFRIAMO

SCOPRI COME L'ALLEVAMENTO INTENSIVO
NUOCE ANCHE ALLE PERSONE



METTIAMO FINE
ALL'ALLEVAMENTO
INTENSIVO



END.IT

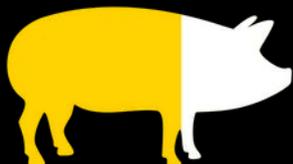
L'ALLEVAMENTO INTENSIVO HA COSTI UMANI PIÙ ALTI DI QUANTO IMMAGINI

È risaputo che il consumo eccessivo di proteine di origine animale, ovvero carne, pesce, latticini, formaggi e uova, causa sofferenze terribili a miliardi di animali allevati a fini alimentari. Ma non solo: distrugge l'ambiente, alimenta la crisi climatica e nuoce alla salute umana. Questo opuscolo illustra alcuni dei modi in cui le persone pagano il prezzo dell'allevamento intensivo, e quali sono le azioni che i Governi dovrebbero intraprendere per cambiare le cose.

La crescente domanda di carne a basso costo...

Nel Nord del mondo non si è mai mangiata così tanta carne e così tanti latticini e formaggi. Di fatto, dagli anni Sessanta la produzione di carne è quadruplicata.

La maggior parte dei 92 miliardi di animali allevati ogni anno nel mondo subisce grandi sofferenze negli allevamenti intensivi. Si stima che ogni anno vengano allevati 124 miliardi di pesci, molti dei quali in allevamenti intensivi subacquei.



Il 60% dei cereali dell'UE alimenta gli animali, non le persone

Gran parte delle calorie e delle proteine dei mangimi va persa, perché gli animali convertono in modo inefficiente i cereali in carne e latte. Si stima che 100 calorie di mangime producano appena 12 calorie di carne di pollo.

Produciamo abbastanza cibo da sfamare quasi il doppio dell'attuale popolazione mondiale, ma circa un terzo di questo cibo va perso o sprecato.

... richiede più cereali per sfamare gli animali, invece che le persone

Gli animali allevati intensivamente sono confinati al chiuso e spesso allevati per crescere dolorosamente e velocemente con diete ad alto contenuto di cereali.



88% delle calorie va perso

CAUSA MALNUTRIZIONE

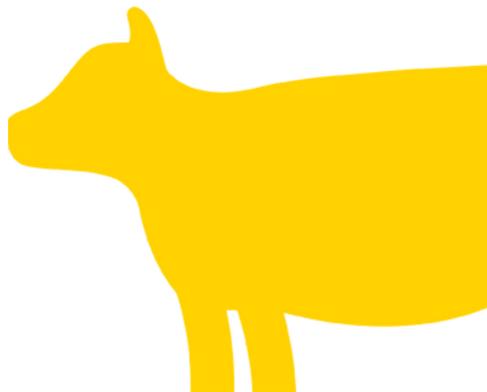
Più aumenta la quantità di cereali destinati all'alimentazione degli animali, meno questi sono accessibili alle persone. Prezzi più alti nel Sud del mondo possono anche portare al "land-grabbing", ovvero la sottrazione di terra alle popolazioni locali per la coltivazione di colture, come la soia, utilizzate soprattutto come mangime per animali. Questo allontana ingiustamente le persone dalle loro terre e limita il loro accesso al cibo. Ciò contribuisce a far sì che sempre più persone soffrano la fame e la malnutrizione.

Se l'appetito delle persone per le proteine di origine animale continuerà ad aumentare, entro il 2050 la superficie di terreni coltivabili destinata ai mangimi per gli animali crescerà di altri 8,5 milioni di km², un'area pari a quella del Brasile.

Ecco quanti terreni coltivabili potrebbero essere destinati ai mangimi entro il 2050.



Contemporaneamente, nel Nord del mondo aumentano i problemi di malnutrizione dovuti a diete squilibrate. Le persone che consumano più proteine di origine animale che alimenti di origine vegetale soffrono di problemi di salute come obesità, malattie cardiache, diabete e tumori.



L'ALLEVAMENTO INTENSIVO NUOCE ALLA NOSTRA SALUTE

Cancro, malattie cardiache e obesità

I costi sanitari del consumo eccessivo di proteine di origine animale, soprattutto di carni rosse e lavorate, sono enormi. In particolare, aumenta il rischio di alcuni tipi di cancro, di malattie coronariche, di ictus, di diabete di tipo II e di obesità.

La carne proveniente dagli allevamenti intensivi sarà economica alla cassa, ma ci sta costando la salute.

L'allevamento intensivo produce carne a basso costo



Ne consegue un suo consumo eccessivo, che contribuisce all'obesità e altre malattie croniche nel Nord del mondo

Spezziamo il ciclo della sofferenza



Aumenta il rischio di malnutrizione e fame per milioni di persone nel Sud del mondo



Sempre più terre sono destinate alla coltivazione di mangimi per gli animali, invece che di cibo per le persone



MA NON È FINITA QUI...



Antibiotico-resistenza

Le terribili condizioni negli allevamenti intensivi fanno sì che, senza antibiotici, gli animali si ammalino spesso. Circa il 70% degli antibiotici nel mondo viene somministrato agli animali allevati, spesso come misura preventiva, anche quando non sono malati. Ciò contribuisce all'antibiotico-resistenza, che si prevede ucciderà 10 milioni di persone all'anno entro il 2050.



Inquinamento e cancro ai polmoni

L'inquinamento prodotto dagli allevamenti danneggia la salute umana in modo diretto. L'agricoltura produce oltre l'81% delle emissioni globali di ammoniaca, soprattutto a causa degli allevamenti. L'ammoniaca reagisce con altri composti chimici presenti nell'aria formando il particolato, che può penetrare in profondità nei polmoni causando malattie a lungo decorso, come la broncopneumopatia cronica ostruttiva e il cancro ai polmoni.



Pandemie mortali

L'assembramento di centinaia, persino migliaia, di animali crea le condizioni ideali perché le malattie si trasmettano facilmente e si sviluppino nuovi ceppi letali, infettivi anche per gli esseri umani. Se non trasformiamo il nostro sistema alimentare, ci aspettano altre pandemie.

ABBIAMO BISOGNO DI TRASFORMARE URGENTEMENTE LE NOSTRE DIETE E LA PRODUZIONE ALIMENTARE PER GARANTIRE UN FUTURO SANO A ANIMALI, PERSONE E PIANETA.

L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DEVE FINIRE. ORA.



L'allevamento intensivo deve avere fine, in tutto il mondo.

Il sostegno dei Governi a prodotti di origine animale a basso costo deve avere fine. Il consumo eccessivo di carne, latticini, formaggi, uova e pesce nel Nord del mondo deve avere fine.

Abbiamo bisogno di trasformare urgentemente i nostri sistemi alimentari: è un piano di salvataggio per le persone, gli animali e il pianeta.

Un futuro migliore è possibile

Un futuro nel quale un'agricoltura più rispettosa della natura e degli animali permetta la rigenerazione dell'ambiente, un sostentamento equo per gli agricoltori e cibo nutriente per tutti. Ognuno di noi può fare la sua parte per trasformare questa visione in realtà.

Stiamo costruendo un movimento globale di cittadini, associazioni, ONG e aziende lungimiranti. Assieme, chiediamo ai leader mondiali di trasformare urgentemente il nostro sistema alimentare: devono garantire che il cibo nutriente sia accessibile, conveniente, rispettoso degli animali e del pianeta.





@shutterstock

CHIEDIAMO AI LEADER MONDIALI DI TRASFORMARE IL SISTEMA ALIMENTARE

Unisciti al nostro appello per chiedere ai leader mondiali di sviluppare un Accordo Globale delle Nazioni Unite per trasformare il sistema alimentare.

Assieme possiamo:



END.IT

Passare a sistemi agricoli più rispettosi della natura, che aiutino a ripristinare la biodiversità e i suoli e a mantenere l'aumento globale della temperatura media al di sotto di 1,5°

Ottenere una transizione equa verso un mondo libero dalla fame e dalla malnutrizione

Garantire che tutti gli animali allevati a fini alimentari abbiano una buona vita

LA SOFFERENZA INIZIA NEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI, PUÒ FINIRE CON NOI.

FIRMA E CONDIVIDI LA PETIZIONE
WWW.END.IT

METTIAMO FINE ALL'ALLEVAMENTO INTENSIVO PER GLI ANIMALI, LE PERSONE, IL PIANETA

Il nostro sistema alimentare globale causa sofferenza agli animali, nuoce alla salute umana, alimenta la perdita di biodiversità e la crisi climatica e minaccia il futuro stesso del nostro pianeta. La soluzione c'è, ma dobbiamo agire. Velocemente.

Diciamo ai leader mondiali di sostenere un chiaro "piano di salvataggio" globale per il nostro sistema alimentare, per garantire un futuro sano agli animali, alle persone e al pianeta.

Condivi la petizione e questo opuscolo per risvegliare il mondo.



Firma e condividi la petizione

www.end.it



END.IT

CIWF Italia
Via S. Giorgio 9
40121 Bologna (Italia)
Codice Fiscale 91373260370
Per saperne di più, visita www.ciwf.it